ALLEGATO A

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (Cofinanziato con il Fondo Sociale Europeo)

ASSE PRIORITARIO II - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA'

Azione 9.3.3 – Implementazione di buoni servizio per servizi socioeducativi prima infanzia [anche in ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socioeducativi e a ciclo diurno e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera]

AVVISO PUBBLICO

Per l'adesione delle Famiglie alla Misura Nidi Gratis 2018-2019

(attuazione DGR XI/4 DEL 4/4/2018)

Indice

A. FINALITÀ, SOGGETTI, RISORSE....3
A.1 Finalità e Obiettivi....3
A.2 Riferimenti normativi....3
A.3 Soggetti beneficiari....4
A.4 Dotazione finanziaria....5
B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE....5
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione....5
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO....6
C.1 Presentazione delle domande....6
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse....7
C.3 Istruttoria....7
C.4 Caratteristiche della fase di rendicontazione....8
C.5 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione....8
D. DISPOSIZIONI FINALI....8
D.1 Obblighi delle famiglie....8
D.2 Decadenze, revoche e rinunce....8
D.3 Proroghe dei termini....9
D.4 Ispezioni, controlli....9
D.5 Monitoraggio dei risultati....9
D.6 Responsabile del procedimento....10
D.7 Trattamento dati personali....10
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti....10
D.9 Allegati/informative e istruzioni....12
D.10 Riepilogo date e termini temporali - Riepilogo delle tempistiche previste dal bando nelle diverse fasi....12
Allegato 1) Informativa in merito ai nuclei familiari....13
Allegato 2) Informativa sul Patto di Servizio Personalizzato....14
Allegato 3) Informativa sul trattamento dei dati personali....15

A. FINALITÀ, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e Obiettivi

Regione Lombardia nell'ambito del Programma FSE del POR 2014 - 2020 Asse II "Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" - Obiettivo specifico 9.3 "Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali" - Azione 9.3.3, promuove la misura "Nidi gratis 2018-2019", all'interno del Programma "Reddito di autonomia": essa prevede l'azzeramento della retta di frequenza dei nidi e micronidi pubblici o dei posti in nidi e micro-nidi privati acquistati in convenzione con il pubblico, altrimenti a carico della famiglia, nel rispetto dei regolamenti comunali. La Misura ha l'obiettivo di sostenere le famiglie vulnerabili nel ciclo di vita dei figli, con una misura che affianchi le agevolazioni tariffarie per la frequenza di un bambino ai servizi di prima infanzia, rispondendo ai bisogni della famiglia anche in ottica di conciliazione tra tempo dedicato alla cura e tempi di lavoro e a tutela del mantenimento o reinserimento occupazionale, specie femminile.

Il presente avviso assegna agevolazioni ai nuclei famigliari vulnerabili aventi i requisiti specificati al successivo punto A.3, per l'azzeramento delle rette di frequenza, da settembre 2018 a luglio 2019, nei nidi e micronidi individuati dai Comuni nella fase di adesione alla misura Nidi Gratis 2018-2019.

A.2 Riferimenti normativi

I riferimenti normativi per il presente Avviso sono i seguenti:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante, tra l'altro, disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale Europeo, e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- il POR FSE 2014-2020 di Regione Lombardia approvato con Decisione C(2014)10098 del 17 dicembre 2014 e successivamente modificato con la Decisione C(2017) del 20 febbraio 2017, modificata nuovamente con Decisione C(2018)3833 del 12 giugno 2018, previa consultazione per iscritto tra i membri del Comitato di Sorveglianza, avviata il 22 marzo 2018 e chiusa in data 13 aprile 2018, finalizzata all'esame e all'approvazione del Programma, in base al disposto dell'art. 110 c.1 lett. e) del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la legge regionale 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia", che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie, mediante la rimozione degli ostacoli che si presentano nelle diverse fasi della vita familiare, con particolare riguardo a quelli di carattere abitativo, lavorativo ed economico;
- la legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione;
- la legge regionale 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e Sociosanitario" che, nell'ambito delle più ampie finalità e strategie di riordino del sistema di offerta, esplicita anche un'attenzione specifica alle unità di offerta sociali a sostegno della persona e della famiglia e in

particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;
- le D.G.R. n. 381/2010, n. 1081/2013 e n.5696/2016 volte a definire e il potenziare un modello di *governance* partecipata che ha portato alla realizzazione di un Piano regionale di conciliazione (2011-2013 - 2014-2016 - 2017-2018) attraverso il quale è stato possibile realizzare azioni in tema di servizi di cura e socio-educativi pe l'infanzia e attività sperimentali di conciliazione a beneficio di lavoratori/lavoratrici;
- gli atti di programmazione strategica regionale quali il Programma regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura approvato con D.C.R. N° XI/64 del 10 luglio 2018 che nell'area Sociale tra i risultati attesi include anche il rafforzamento degli interventi e dei servizi per l'infanzia;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la D.G.R. 3017 del 16.1.2015 all'oggetto "Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) relativo ai Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020", successivamente aggiornato con DGR n. 4390 del 30 novembre 2015;
- la D.G.R. n. X/6716 del 14 Giugno 2017 "Approvazione della Misura Nidi Gratis 2017-2018" che approvava la misura per l'annualità 2017-18 con l'obiettivo di ridurre la vulnerabilità economica e sociale attraverso il consolidamento dei posti di lavoro e l'uscita dallo stato di inattività;
- la D.G.R. N° XI del 04 Aprile 2018 "Ampliamento della Misura "Nidi Gratis 2018-2019" che approva la Misura per l'annualità 2018-19 in continuità e ampliamento rispetto all'edizione 2017-18.
- Il DDS 9067 del 21/6/2108 "Approvazione ai sensi della DGR XI/4/2018 dell'avviso pubblico per la manifestazione di interesse dei Comuni per l'adesione alla misura Nidi gratis 2018/2019";

A.3 Soggetti beneficiari

I soggetti destinatari della Misura sono i nuclei familiari (coppie o monogenitori, compresi i genitori adottivi e affidatari).

Per la definizione del nucleo familiare monoparentale e nel caso di genitori affidatari (incluso affidamento pre-adottivo) si rimanda alle condizioni applicate ai fini del rilascio della dichiarazione ISEE, come dettagliato nell'Allegato 1. In presenza di un nucleo monoparentale, tutti i requisiti di seguito indicati si riferiscono al solo genitore che costituisce il nucleo familiare del bambino e che è l'unico soggetto autorizzato a presentare la domanda.

In particolare, alla data della presentazione della domanda, i nuclei familiari devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) Figli iscritti a nidi e micronidi pubblici e/o privati indicati dai Comuni e ammessi alla Misura "Nidi Gratis 2018-2019"[1].

   Si precisa che, laddove il Comune sia titolare di un numero di posti acquisiti in convenzione, è necessario che il bambino iscritto risulti anche assegnatario di un posto fra quelli convenzionati (cfr. par. C.3).

[1] L'elenco dei nidi e micronidi pubblici e/o privati ammessi alla misura nidi gratis 2018/2019 è consultabile su BURL e sul sito di Regione Lombardia.

2) Indicatore della situazione economica equivalente – ISEE ordinario 2018 inferiore o uguale a 20.000 euro.

   Si segnala, inoltre, qualora il nucleo familiare sia in possesso di un'attestazione ISEE ordinario corrente in corso di validità al momento della presentazione della domanda, la stessa sarà considerata valida ai fini dell'ammissibilità dell'istanza.

3) Entrambi i genitori occupati o che, se disoccupati, hanno sottoscritto un Patto di Servizio Personalizzato ai sensi del d.lgs n. 150/2015, art. 20.

   Sono considerati "occupati" i genitori che, alla data di presentazione della domanda, hanno un contratto di lavoro dipendente o una posizione di lavoro autonomo.

   Qualora uno o entrambi i genitori siano "disoccupati", invece, ai fini dell'accesso alla Misura, il genitore, alla data della presentazione della domanda, deve aver rilasciato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) e aver sottoscritto un Patto di Servizio Personalizzato (PSP) presso un Centro per l'Impiego o un Operatore accreditato in Regione Lombardia per i servizi al lavoro abilitati, come indicato nell'Allegato 2.

4) Entrambi i genitori residenti in Regione Lombardia.

Tutti i requisiti sopra indicati e autocertificati dalle famiglie in sede di presentazione della domanda saranno verificati da Regione Lombardia, anche attraverso la collaborazione di altre Autorità competenti, titolari delle banche dati di riferimento (es. INPS, Comuni).

A.4 Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per la Misura Nidi Gratis 2018-2019, ammontano complessivamente ad Euro 35.125.000,00 e trovano copertura a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse II, Azione 9.3.3, sulla Missione 12, Programma 5, capitoli 10941(RL), 10919(UE), 10926(Stato) del bilancio pluriennale.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

La Misura integra le agevolazioni tariffarie già previste dai Comuni azzerando le rette dovute dalle famiglie in possesso dei requisiti di cui al punto A.3, per i mesi di effettiva frequenza compresi da settembre 2018 a luglio 2019.

L'azzeramento è riferito esclusivamente alla retta per la frequenza del bambino al nido, come prevista dal regolamento comunale in relazione al proprio ISEE e non può essere utilizzato per eventuali costi aggiuntivi (preiscrizione, iscrizione, mensa se non compresa all'interno della retta).

La Misura esclude espressamente uscite di cassa da parte delle famiglie per il pagamento della retta e prevede che l'importo transiti direttamente dalla Regione ai Comuni interessati.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

I nuclei familiari possono presentare la domanda di adesione, previa verifica della presenza del nido nell'elenco dei nidi e micronidi dei Comuni ammessi consultabile sul BURL e sul sito di Regione Lombardia, se in possesso dei requisiti di cui al punto A.3, **a partire dal:**

20 settembre 2018 dalle ore 12.00 fino al 20 novembre 2018 alle ore 12.00.

Eventuali proroghe dei termini o aperture di nuove finestre di presentazione delle domande da parte dei nuclei familiari, potranno essere valutate con successivo provvedimento, a seguito di verifica dell'andamento della presentazione delle domande e della dotazione finanziaria.

Le famiglie devono presentare la domanda di adesione alla Misura Nidi Gratis 2018-2019 esclusivamente attraverso il sistema informativo Bandi online, raggiungibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it.

Nell'apposita sezione del sito (www.bandi.regione.lombardia.it) è disponibile la documentazione tecnica sulle modalità di accesso e presentazione della domanda per l'assegnazione dell'agevolazione Nidi Gratis 2018-2019, a supporto dei genitori nella procedura di compilazione e trasmissione della stessa, entrando nel dettaglio dei singoli step procedurali.

Le domande possono essere presentate da uno dei genitori previa registrazione in Bandi online, esclusivamente attraverso la Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS) oppure attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID)[2].

È possibile richiedere l'agevolazione Nidi Gratis 2018-2019 per ognuno dei propri figli iscritti al nido, presentando una domanda per ogni figlio. In tal caso il sistema informativo, riconosce il codice fiscale del genitore registrato che inoltra la domanda, compilando automaticamente i campi comuni ai figli. È, pertanto, consigliabile che sia lo stesso genitore registrato ad inoltrare le domande per tutti i figli.

Dopo aver inserito i dati richiesti, Bandi online genera automaticamente la domanda di adesione. La procedura di presentazione della domanda dovrà essere completata con l'invio al protocollo cliccando sull'apposito pulsante. Solo con il rilascio del protocollo on line, la domanda si intenderà correttamente presentata.

Si segnala che il genitore potrà finalizzare la domanda di adesione solo se il Comune e la relativa struttura saranno già stati ammessi alla Misura. Qualora, al momento della

---

[2] Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile all'assegnazione dell'agevolazione, nel caso descritto al punto b) lettera i, dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

compilazione dell'istanza, la struttura presso cui è iscritto il bambino non fosse fra quelle selezionabili a sistema, il genitore può contattare il Comune di riferimento per verificare lo stato dell'adesione alla Misura Nidi Gratis 2018-19.

La domanda non richiede il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del D.P.R n. 642/1972.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La Misura Nidi Gratis 2018-2019 è assegnata con procedura a sportello, previa istruttoria di cui al successivo punto C.3.

C.3 Istruttoria

Ai fini dell'ammissibilità, le domande devono presentare le seguenti caratteristiche:

- essere presentate e protocollate tramite il sistema informativo Bandi online, attraverso CRS, CNS o SPID, nei termini previsti dal presente avviso al punto C.1;
- attestare il possesso dei requisiti definiti al punto A.3, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- essere complete in ogni parte.

Le domande presentate con modalità difformi rispetto a quanto indicato al punto C.1 non saranno istruite.

Le istruttorie delle domande saranno effettuate sulla base dei requisiti di cui al precedente punto A.3 ed entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, secondo le modalità di cui al precedente punto C.1.

In particolare l'istruttoria riguarderà:

- la presenza dei requisiti di cui al punto A.3, autodichiarati dai nuclei familiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche attraverso la collaborazione di altre Autorità competenti, titolari delle banche dati di riferimento (es. INPS, Comuni);
- l'effettiva iscrizione e, ove applicabile, l'assegnazione di un posto fra quelli acquisiti dal Comune in convenzione, previa richiesta di verifica da parte dei Comuni stessi.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere alle famiglie chiarimenti e integrazioni documentali, qualora si rendessero necessari ai fini del completamento dell'istruttoria. In assenza di risposte nel termine indicato nella richiesta, la domanda si intenderà automaticamente respinta.

Gli esiti delle istruttorie saranno approvati con decreto dirigenziale secondo l'ordine di presentazione cronologico sulla base della data di protocollo on line.

Gli esiti saranno, inoltre, comunicati alle famiglie destinatarie e ai Comuni di riferimento, mediante il sistema informativo Bandi online.

Dal momento della presentazione della domanda, il nucleo familiare non è tenuto al pagamento delle rette per la frequenza del bambino al nido. A seguito dell'istruttoria:

- in caso di ammissione, l'azzeramento riguarderà le rette a partire dal mese di inizio di effettiva frequenza del bambino, purché la famiglia non abbia effettuato il pagamento delle medesime;
- in caso di non ammissione, i nuclei familiari saranno tenuti al pagamento delle rette dovute ai Comuni.

C.4 Caratteristiche della fase di rendicontazione

La procedura di rendicontazione, che sarà disponibile a partire da dicembre 2018, rimane in carico esclusivamente ai Comuni nel rispetto dei tempi e delle modalità indicate nell'avviso comuni 2018-2019 di cui D.D.S. n. 9067 del 21/06/2018 e nelle Linee guida per la rendicontazione che verranno approvate da Regione Lombardia con decreto dirigenziale.

La famiglia destinataria non ha nessun obbligo inerente la fase di rendicontazione.

C.5 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

Regione Lombardia entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta di liquidazione con le modalità di cui al precedente punto C.4 effettuati i necessari controlli, procede al pagamento al Comune dell'importo rendicontato.

Tale importo potrà essere rideterminato sulla base della verifica dell'effettiva fruizione dei servizi nido da parte dei bambini e nel rispetto dei principi che determinano l'importo della retta sulla base dei regolamenti comunali e delle relative modalità di calcolo.

Inoltre, l'importo potrà essere rimodulato in relazione all'esito di ulteriori controlli in merito al rispetto dei requisiti e degli adempimenti in capo ai Comuni previsti dal D.D.S. n. 9067 del 21/06/2018.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi delle famiglie

Le famiglie si impegnano a:

- rispettare le indicazioni contenute nel presente Avviso;
- permettere il più ampio accesso alle informazioni richieste nelle fasi di controllo e di verifica ispettiva da parte di Regione Lombardia o di altri organi competenti;
- segnalare agli Uffici regionali il pagamento ai Comuni di eventuali rette per la frequenza dei servizi nido/micro-nido;
- comunicare l'eventuale rinuncia al beneficio Nidi Gratis;
- comunicare ogni variazione riguardante l'iscrizione del bambino ai servizi nido/micro-nido;
- fornire le informazioni richieste ai fini degli adempimenti legati al monitoraggio dei partecipanti agli interventi cofinanziati dal FSE;
- nel caso di non ammissione, pagare al Comune di riferimento le rette maturate richieste dallo stesso.

D.2 Decadenze, revoche e rinunce

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate sul possesso dei requisiti di cui al punto A.3, le dichiarazioni rese dovessero risultare non veritiere, l'Amministrazione procederà all'adozione di provvedimenti di decadenza del beneficio e alla revoca complessiva dell'agevolazione concessa. In questo caso il Comune ha facoltà di applicare le procedure ordinarie relativamente al pagamento della retta per i servizi fruiti dalla famiglia.

Qualora il bambino venisse ritirato dalla struttura selezionata in fase di presentazione della domanda o venisse trasferito in una struttura non ammessa alla Misura Nidi Gratis, la perdita dell'agevolazione varrà dal momento del ritiro/trasferimento e non riguarderà le mensilità precedenti regolarmente rendicontate dal Comune.

In caso di rinuncia al contributo da parte della famiglia, tale decisione dovrà essere comunicata a Regione Lombardia e al Comune di riferimento affinché quest'ultimo non rendiconti le mensilità successive alla rinuncia medesima (in caso contrario le stesse non saranno considerate ammissibili ai sensi dei controlli di cui al punto D.4). È fatta salva, comunque, la possibilità per il nucleo familiare rinunciatario di presentare una nuova domanda.

Inoltre, il contributo potrà essere revocato qualora si verifichino irregolarità nella presentazione della domanda da parte dei Comuni che ne comportino l'inammissibilità o anche in relazione all'esito di ulteriori controlli in merito al rispetto dei requisiti e degli adempimenti in capo ai Comuni previsti dal D.D.S. n. 9067 del 21/06/2018 di approvazione dell'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse dei Comuni.

D.3 Proroghe dei termini

Regione Lombardia si riserva di modificare i termini previsti nel presente Avviso, incluse le tempistiche per la presentazione della domanda.

D.4 Ispezioni, controlli

Regione Lombardia eseguirà attività di ispezione e controllo al fine di:

- verificare la sussistenza dei requisiti di cui al punto A.3 e la veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000;
- verificare l'effettiva frequenza dei servizi nido/micro-nido da parte dei bambini, riservandosi la possibilità di effettuare – anche – controlli in loco a campione presso i Comuni / le strutture.

Nel caso in cui, a seguito di tali verifiche, si rilevino irregolarità, dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, Regione Lombardia potrà procedere a adottare provvedimenti di revoca dell'agevolazione per l'azzeramento della retta. È altresì facoltà degli organi di controllo europei e regionali effettuare verifiche e visite anche senza preavviso in ogni fase della misura, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate. Qualora gli organismi preposti rilevassero gravi irregolarità, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito al non riconoscimento del sostegno per l'azzeramento delle rette.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Nuclei familiari con figli (numero);
- Nuclei familiari partecipanti che al termine dell'intervento dichiarano una migliorata gestione dei tempi di vita e di lavoro (Tasso).

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction* sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima da Regione Lombardia, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei destinatari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per la Famiglia della Direzione Generale Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità di Regione Lombardia.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 3).

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi e sul sito www.fse.regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte di cittadini, imprese ed Enti Locali, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	**Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione** **Avviso pubblico per l'adesione delle Famiglie alla Misura Nidi Gratis 2018-2019**
DI COSA SI TRATTA	L'Avviso assegna agevolazioni ai nuclei familiari vulnerabili per l'azzeramento delle rette di frequenza nei nidi e micronidi indicati dai Comuni nella fase di adesione alla Misura Nidi Gratis 2018-2019. Le domande di adesione possono essere presentate dalle famiglie a partire dal **20 settembre 2018 dalle ore 12.00 fino al 20 novembre 2018 alle ore 12.00.** L'azzeramento può riguardare le rette per i mesi di effettiva frequenza del bambino compresi nei seguenti periodi, purché la famiglia non abbia effettuato il pagamento delle medesime rette.
CHI PUÒ PARTECIPARE	I soggetti destinatari sono i nuclei familiari (coppie o monogenitori, compresi i genitori adottivi e affidatari) che, alla data della presentazione della domanda, presentano i seguenti requisiti: − figli iscritti a nidi e micronidi pubblici e/o privati ammessi alla Misura "Nidi Gratis 2018-2019"; − indicatore della situazione economica equivalente - ISEE ordinario (o corrente) 2018 inferiore o uguale a 20.000 euro; − entrambi i genitori occupati o che, se disoccupati, hanno sottoscritto un Patto di Servizio Personalizzato ai sensi del d.lgs n. 150/2015, art. 20; − entrambi i genitori residenti in Regione Lombardia.
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse disponibili per la Misura Nidi Gratis 2018-2019, ammontano complessivamente ad Euro 35.125.000,00 e trovano copertura a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse II, Azione 9.3.3, sulla Missione 12, Programma 5, capitoli 10941(RL), 10919(UE), 10926(Stato) del bilancio pluriennale.

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo costituisce l'azzeramento della retta per la frequenza del bambino al servizio, come prevista dal regolamento comunale in relazione al proprio ISEE. Non può essere utilizzato per eventuali costi aggiuntivi (preiscrizione, iscrizione, mensa se non compresa all'interno della retta). La Misura esclude espressamente uscite di cassa da parte delle famiglie per il pagamento della retta e prevede che l'importo transiti direttamente dalla Regione ai Comuni interessati.
REGIME DI AIUTO DI STATO	L'intervento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della disciplina sugli Aiuti di Stato.
PROCEDURA DI SELEZIONE	Regione Lombardia procederà all'istruttoria delle domande, in ordine cronologico sulla base della data di protocollo on line. La verifica riguarderà: – la presenza dei requisiti di cui al punto A.3, autodichiarati dai nuclei familiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche attraverso la collaborazione delle Autorità competenti, titolari delle banche dati di riferimento; – l'effettiva iscrizione e, ove applicabile, l'assegnazione di un posto fra quelli acquisiti dal Comune in convenzione, previa richiesta di conferma da parte dei Comuni stessi.
DATA APERTURA	20 settembre 2018
DATA CHIUSURA	20 novembre 2018
COME PARTECIPARE	Le famiglie possono presentare la domanda di adesione alla Misura Nidi Gratis 2018-2019 esclusivamente attraverso il sistema informativo Bandi online, raggiungibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it. Le domande possono essere presentate da uno dei genitori previa registrazione in Bandi online, esclusivamente attraverso la Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS) oppure attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID).
CONTATTI	Il Responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per la Famiglia della Direzione Generale Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità di Regione Lombardia. L'Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale istituzionale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it) - Sezione Bandi e sul portale della programmazione europea (www.fse.regione.lombardia.it). Per qualsiasi chiarimento o informazione in merito all'Avviso è possibile rivolgersi a: nidigratiscomuni1819@regione.lombardia.it. Il presente Avviso, eventuali FAQ ed altre informazioni utili sono disponibili sulla sezione apposita del sito ufficiale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it) e sul portale della programmazione europea (www.fse.regione.lombardia.it). Per informazioni tecniche riguardo al sistema informativo è attivo il servizio del Call Center raggiungibile attraverso numeri gratuiti:

	− servizio di assistenza al cittadino sulla CRS (800.030.606); − servizio di assistenza per l'adesione alla Misura Nidi Gratis 2018-2019 (800.318.318).

*La Scheda informativa non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Allegati/informative e istruzioni

Allegato 1) Informativa in merito ai nuclei familiari

Allegato 2) Informativa sul Patto di Servizio Personalizzato

Allegato 3) Informativa sul trattamento dei dati personali

D.10 Riepilogo date e termini temporali - Riepilogo delle tempistiche previste dal bando nelle diverse fasi

Presentazione delle domande: **a partire dal 20 settembre 2018** dalle ore 12.00 **fino al 20 novembre 2018** alle ore 12.00.

Esiti istruttoria:

Entro 90 giorni dalla presentazione della domanda mediante decreto dirigenziale, sulla base dell'ordine cronologico.

Allegato 1) Informativa in merito ai nuclei familiari

Ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2013 n.159, si riportano di seguito le condizioni applicate alla definizione di nucleo familiare ai fini del rilascio della dichiarazione ISEE:

Nucleo familiare monoparentale

A) In presenza di un coniuge con diversa residenza anagrafica, i coniugi costituiscono nuclei familiari distinti esclusivamente nei seguenti casi:

- quando è stata pronunciata separazione giudiziale o è intervenuta l'omologazione della separazione consensuale ai sensi dell'articolo 711 del codice di procedura civile, ovvero quando è stata ordinata la separazione ai sensi dell'articolo 126 del codice civile; non basta, cioè che vi sia una separazione di fatto ma è sempre necessaria l'esistenza di un provvedimento del giudice;
- quando la diversa residenza è consentita a seguito dei provvedimenti temporanei ed urgenti di cui all'articolo 708 del codice di procedura civile;
- quando uno dei coniugi è stato escluso dalla potestà sui figli o è stato adottato, ai sensi dell'articolo 333 del codice civile, il provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare per condotta pregiudizievole al figlio;
- quando si è verificato uno dei casi di cui all'articolo 3 della legge 1° dicembre 1970, n. 898, e successive modificazioni, ed è stata proposta domanda di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio (divorzio);
- quando sussiste abbandono del coniuge, accertato in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali; occorre, cioè, che sia già in corso un procedimento giurisdizionale o amministrativo dal quale risulti lo stato di abbandono.

B) In caso di genitori non conviventi e non coniugati, il nucleo familiare del bambino si intende monoparentale se il genitore non convivente si trova in una delle situazioni di seguito indicate:

- risulti coniugato con persona diversa dall'altro genitore;
- risulti avere figli con persona diversa dall'altro genitore;
- quando con provvedimento dell'autorità giudiziaria sia stato stabilito il versamento di assegni periodici destinato al mantenimento dei figli;
- quando sussiste esclusione dalla potestà sui figli o è stato adottato, ai sensi dell'articolo 333 del codice civile, il provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare;
- quando risulti accertato in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità' competente in materia di servizi sociali la estraneità in termini di rapporti affettivi ed economici.

In assenza degli elementi sopra indicati il nucleo familiare non può, quindi, essere considerato monoparentale.

Genitori affidatari (incluso affidamento pre-adottivo)

Il minore in affidamento temporaneo, disposto con provvedimento del servizio sociale o del giudice, è di norma considerato nucleo familiare a sé, ma è fatta salva la facoltà del genitore affidatario di considerarlo parte del proprio nucleo familiare.

Il minore in affidamento preadottivo, disposto con provvedimento del giudice, fa parte del nucleo familiare dell'affidatario, anche se risulta nella famiglia anagrafica di provenienza. Il minore in affidamento preadottivo si considera equiparato al figlio minorenne dell'affidatario.

Allegato 2) Informativa sul Patto di Servizio Personalizzato

Con riferimento all'obbligo di sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato per i lavoratori disoccupati (d.lgs. 14 settembre 2015, n. 150), si specifica che, ai sensi delle indicazioni nazionali, potranno essere ammessi alla misura anche i nuclei familiari i cui genitori disoccupati che, in assenza di PSP, dimostrino la presenza delle seguenti condizioni:

- Documentato stato di malattia o di infortunio;
- Servizio civile o servizio di leva o richiamo alle armi;
- Stato di gravidanza, per i periodi di astensione previsti dalla legge;
- Citazioni in tribunale, a qualsiasi titolo, dietro esibizione dell'ordine di comparire da parte del magistrato;
- Gravi motivi familiari documentati e/o certificati;
- Casi di limitazione legale della mobilità personale;
- Ogni altro comprovato impedimento oggettivo e/o causa di forza maggiore, cioè ogni fatto o circostanza che impedisca al soggetto di presentarsi presso gli uffici, senza possibilità di alcuna valutazione di carattere soggettivo o discrezionale da parte di quest'ultimo.

Le procedure per la sottoscrizione del PSP sono disponibili sul sito di Regione Lombardia (http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/cittadini/lavoro-e-formazione-professionale/did-psp).

Allegato 3) Informativa sul trattamento dei dati personali

MODELLO DI INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI DESTINATARI DEGLI INTERVENTI COFINANZIATI DAL FSE

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Ue 2016/679, dal D.Lgs. 196/2003, e dal D.Lgs 101/2018, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dati

Nell'ambito dell'iniziativa NIDI GRATIS 2018-2019 cofinanziata dal POR FSE 2014-2020, Regione Lombardia è tenuta ad acquisire i dati dei partecipanti per le finalità di monitoraggio, sorveglianza e valutazione degli interventi cofinanziati, in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) n.1303/2013 e dal Regolamento (UE) n.1304/2013.

2. Modalità del trattamento dati

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti – art. 4 n. 2 del GDPR. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo email: RPD@regione.lombardia.it

5. Facoltatività e obbligatorietà del consenso

In mancanza del suo consenso, non sarà possibile procedere al trattamento dei suoi dati personali, quindi non sarà possibile partecipare alle attività dell'iniziativa cofinanziata.

6. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati inoltre, potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici o privati (ad esempio, Commissione europea, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Ministero dell'economia e delle finanze, Agenzia per la Coesione Territoriale, Comuni coinvolti nella Misura Nidi Gratis 2018-19).

I suoi dati, inoltre, potranno essere comunicati a soggetti terzi in qualità di responsabili del trattamento nominati dal titolare, fra cui rientra Lombardia Informatica. L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

I destinatari dei suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i suoi dati personali e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I suoi dati personali non saranno diffusi.

7. Tempi di conservazione dei dati

La durata massima di conservazione dei dati è pari a 10 anni, dalla data di acquisizione del dato.

8. Diritti dell'interessato

Le modalità per esercitare i citati diritti sono disciplinate dagli artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

La richiesta di istanza, per l'esercizio dei suoi diritti, dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata, famiglia@pec.regione.lombardia.it all'attenzione della Direzione Generale competente: Politiche per la famiglia, Genitorialità e Pari opportunità.

Si ha diritto inoltre di proporre reclamo ad un'Autorità di Controllo.

Io sottoscritto

DICHIARO

- di aver ricevuto e preso visione della presente informativa in attuazione al Codice in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE n. 2016/679, D.Lgs. n. 196/2003 D. Lgs 101/2018);
- di prestare il proprio consenso affinché i propri dati vengano trattati per le finalità della Misura Nidi Gratis 2018-19.